



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 16 AGO. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO V. Segr. D.ssa Maria Signore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

16 AGO. 2016

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data 16/AGO/2016 ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 16 AGO. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO V. Segr. D.ssa Maria Signore

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta: 16 AGO. 2016
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/AGO/2016

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

16 AGO. 2016

dalla Residenza Municipale, li 16/AGO/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO V. Segr. D.ssa Maria Signore

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 16 AGO. 2016



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE
COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta**

COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **21**

Oggetto: Indennità di carica amministratori.

del **02/08/2016**

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **agosto** alle ore **08.30** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

Pietro D'Acunto

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Assiste il Segretario Generale D.ssa Massimina De Filippis il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 10.00 si allontana l'Assessore Pietro D'Acunto ed entrano in aula gli Assessori Daniele M. Bembo e Daniele Sparagna.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nel Comune di Minturno il 5 ed il 19 giugno 2016 si sono svolte le Elezioni Amministrative per l'elezione del Sindaco e dei membri del Consiglio Comunale;

Atteso che si rende necessario procedere alla rideterminazione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, ai componenti della Giunta e al Presidente del Consiglio Comunale, nonché alla determinazione del gettone di presenza ai Consiglieri Comunali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119 (*"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge n. 265/1999"*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 110 del 13 maggio 2000;

Visti gli importi di cui alla tabella A, allegata al suddetto Regolamento;

Visto, in particolare, l'art. 2, commi 1 e 2, del predetto D.M., che testualmente dispone:

1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:

a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'ente interessato;

b) del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;

c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1.

2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili.

Visto, in particolare, l'art. 82 del D. Lgs. 267/00, il quale stabilisce che:

- la misura dell'indennità di funzione per il Sindaco e per gli Assessori Comunali è determinata con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il

Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ed è articolata in rapporto alla dimensione demografica degli Enti;

- l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

- gli Amministratori a cui viene corrisposta l'indennità di funzione non percepiscono alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni costituenti emanazione degli Organi stessi;

- la misura dell'indennità di funzione degli Assessori Comunali è articolata in rapporto percentuale rispetto alla misura della stessa prevista per il Sindaco;

- una somma, pari ad un'indennità mensile di funzione del Sindaco, deve essere annualmente accantonata e dovrà essere corrisposta al Sindaco a fine mandato;

Rilevato che:

- l'art. 82, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che al Sindaco e ai componenti della Giunta spetta un'indennità di funzione, ridotta alla metà per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa;

- l'indennità viene erogata per intero ai componenti che per legge non possono mettersi in aspettativa, ovvero gli studenti, i disoccupati, i pensionati, i lavoratori in cassa integrazione (vedi parere del Ministero dell'Interno 26 febbraio 2009) e i lavoratori autonomi, categoria all'interno della quale va inquadrata la figura del co.co.co.;

- il Comune di Minturno ha una popolazione al 31.12.2015 di 19.857 abitanti e rientra, ai fini della determinazione delle indennità agli amministratori, nella classe demografica dei Comuni da 10.001 a 30.000 abitanti;

Preso atto che nel Comune di Minturno tali indennità sono attualmente stabilite dalla Deliberazione della G.C. n. 98 del 23.04.2013, come sotto riportato:

Carica	Indennità mensile
--------	-------------------

Sindaco	€ 2.372,60=;
---------	--------------

Vice Sindaco	€ 1.304,93=;
--------------	--------------

Assessori	€ 1.067,67=;
-----------	--------------

Presidente del Consiglio	€ 1.067,67=;
--------------------------	--------------

Ritenuto, conseguentemente, di dover determinare le indennità di funzione di cui all'oggetto alla luce di quanto di seguito esposto:

a) la normativa in materia di indennità di funzione degli amministratori degli Enti Locali è caratterizzata da diversi anni, dal susseguirsi di interventi legislativi e di interpretazioni giurisprudenziali, dottrinali e della Corte dei Conti, nelle sue varie articolazioni, che hanno determinato un quadro complesso e spesso contraddittorio, di seguito sommariamente ricostruito;

a1) la disciplina positiva vigente è costituita dalle già richiamate disposizioni di cui all'art. 82 del D. Lgs. n. 267/2000 ed al D.M. Interno n. 119/2000.

Quest'ultimo, in particolare, ha individuato un

sistema costituito da una griglia di compensi tabellari differenziati prevalentemente in ragione delle dimensioni demografiche degli enti (articolo 1 e tabella "A"), i quali possono subire alcune maggiorazioni nel caso in cui si verificano i presupposti previsti dall'articolo 2;

a2) allo scopo di ridurre i c.d. costi della politica, il legislatore ha successivamente introdotto norme che hanno progressivamente ridotto la misura delle indennità (art- 1, comma 54, legge 26.12.2005, n. 266), o ne hanno impedito l'incremento (art. 61, comma 10, e art.76, comma 2, D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella legge 06.08.2008, n.133);

a3) infine, l'art. 5, comma 7, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito nella Legge 30.07.2010, n. 122, ha previsto l'adozione di un nuovo Decreto Ministeriale che avrebbe dovuto regolare ex novo la materia e rivedere, in diminuzione, gli importi tabellari previsti dal D.M. n. 119/2000. La mancata emanazione del suddetto decreto ha però determinato una sorta di regime transitorio, che ha ulteriormente accentuato i già rilevanti problemi di coordinamento e di coerenza sistematica, derivanti dal sopra citato corpus normativo che si è andato stratificando nel tempo, talvolta in maniera disorganica;

a4) con l'intento di risolvere le delicate e complesse questioni interpretative venutesi a creare, sono intervenute numerose pronunce della Corte dei Conti, anch'esse tuttavia con esiti alquanto diversi.

In un primo momento, infatti, la Sezione delle Autonomie ha ritenuto (Deliberazione n. 6/2010) che il D.L. 112/2008 avesse implicitamente abrogato, in applicazione del principio della successione delle leggi nel tempo, le disposizioni di cui alla Legge n. 266/2005, che avevano ridotto le indennità del 10%; nello stesso senso si sono pronunciate anche alcune Sezioni regionali di controllo (Toscana, parere n. 14/2007; Basilicata, parere n. 26/2008; Sardegna, parere n. 10/2008), nonché, sebbene con altra motivazione, il TAR del Lazio (sentenza n. 4388/2011).

Tale orientamento però, è stato in seguito rivisto dalle Sezioni riunite in sede di controllo della stessa Corte dei Conti, le quali hanno ritenuto, con la Deliberazione n. 1/2012, che il taglio operato dall'art. 1, comma 54, della Legge n. 266/2005 dovesse ritenersi strutturale, non limitato al 2006, ed hanno

2) di stabilire per l'anno 2016 le indennità mensili, come da allegato "A" alla presente deliberazione, dato atto che le stesse sono dimezzate ex art. 82, comma 1, del TUEL n. 267/2000, per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

3) di stabilire in € 19,99 il valore unitario del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali, come da allegato "B" alla presente deliberazione;

4) di dare atto che non sono state effettuate le maggiorazioni previste dall'art. 2 del D.M. Interno n. 199 del 04.04.2000;

5) di dare atto che la spesa prevista, riferita al periodo giugno-dicembre 2016, per la liquidazione delle indennità di funzione e IRAP, da corrispondere al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed agli Assessori, è di € 51.454,56;

6) di dare atto che per il 2016 la spesa prevista per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco è di € 700,00;

7) di demandare al Responsabile del Servizio competente l'adozione dei provvedimenti conseguenziali;

8) di dichiarare la presente Deliberazione, previa successiva e distinta votazione, unanime e palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii..



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 21 DEL 02/08/2016

inoltre rilevato che la suddetta interpretazione era stata condivisa anche dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

In conclusione, il quadro normativo vigente deve essere ricostruito, conformemente a quanto stabilito dalla citata Deliberazione n. 1/2012 della Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo, nel senso che, da un lato, la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, della Legge n. 266/2005, è tuttora vigente, con la conseguenza che è preclusa la possibilità di riesandere i valori delle indennità ai livelli precedenti alla riduzione da essa stabilita, e, dall'altro, il D.M. previsto dall'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, non è stato ancora emanato e, pertanto, deve ritenersi tuttora operante il precedente meccanismo di determinazione dei compensi.

Conseguentemente, agli importi tabellari di cui al D.M. n. 119/2000 deve essere applicata la riduzione del 10% prevista dalla Legge n. 266/2005;

Ritenuto pertanto, alla luce di tutte le disposizioni di legge, interpretazioni e considerazioni sopra riportate, di dover determinare le indennità di funzione del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale in conformità alla dimensione demografica dell'Ente ed alla conseguente categoria di cui alla tabella "A" allegata al D.M. Interno n.119 del 04.04.2000, con la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della Legge 26.12.2005, n. 266, e pertanto nell'importo mensile di seguito indicato:

- Sindaco	= € 2.788,87=;
- Vice Sindaco	= € 1.533,88=;
- Assessore	= € 1.254,99=;

Vista, inoltre, la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 3 del 19.02.2015, nella quale si afferma che *alla stregua della normativa vigente e delle interpretazioni rese con pronunce di orientamento generale (Cfr. Deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 1/2012; Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 24/SGZAUT/2014 QMIG), gli enti, ricorrendone i presupposti, possono operare le maggiorazioni previste dall'art. 2, lett a), b) e c) del D.M. 119/2000;*

Ritenuto, tuttavia, in considerazione delle difficoltà finanziarie in cui versa l'Ente, nonché della delicata situazione economica vissuta dal Paese, che impone una politica di risparmio, ed anche in ossequio ai principi di sana gestione finanziaria, di non disporre l'applicazione della suddetta maggiorazione;

Visti i Decreti del Sindaco emessi in data 07.07.2016, con i quali sono stati nominati gli Assessori Comunali e sono state delegate le rispettive funzioni e competenze;

Rilevata la competenza della Giunta Comunale nell'adozione del presente atto, senza che ciò determini, per il richiamo espresso dall'art. 82, comma 11, la situazione di obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che al Presidente del Consiglio Comunale spetta la medesima indennità prevista per gli Assessori, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.M. Interno n. 119/2000, dell'art. 82 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Richiamato l'art. 4, comma 4, del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione Consiliare n. 39 del 25.09.2006, in base al quale "Al Presidente del Consiglio Comunale compete una indennità pari a quella spettante agli Assessori";

Dato atto che il Ministero dell'Interno, con parere in data 31.03.2010, si è espresso nel senso della impossibilità di corrispondere ai Consiglieri Comunali gettoni di presenza per la partecipazione alla Conferenza dei Capigruppo Consiliari;

Visto l'art. 1, comma 719, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «719. L'indennità di fine mandato prevista dall'articolo 10 del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119, spetta nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi»;

Viste:

-la Deliberazione Commissariale, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 20 del 29.04.2016, immediatamente eseguibile, ad oggetto "Bilancio di previsione 2016, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2016/2018. Approvazione";

-la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 27.07.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Approvazione P.E.G.";

Preso atto del rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2015;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ed inseriti nella presente Deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

-dal Responsabile del Servizio n. 1 Amministrativo, Dott. Antonio Lepone;

-dal Responsabile del Servizio n. 4 Economico-Finanziario, Rag. Antonio Rasile;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

Per i motivi in premessa esposti,

1) di determinare, come di seguito indicato, la misura mensile lorda delle indennità di funzione del Sindaco (con decorrenza dal 21 giugno 2016), del Vice Sindaco e degli Assessori Comunali (con decorrenza 7 luglio 2016), del Presidente del Consiglio Comunale (con decorrenza 4 luglio 2016), ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del D.M. Interno 04.04.2000, n. 119, nonché dell'art. 4, comma 4, del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione Consiliare n. 39 del 25.09.2006, e delle ulteriori disposizioni di legge in materia, in premessa citate:

- Sindaco	= € 2.788,87=;
- Vice Sindaco	= € 1.533,88=;
- Assessore	= € 1.254,99=;

Indennità di carica Amministratori

<i>CARICA</i>	<i>AMMINISTRATORE</i>	<i>TOTALE SPETTANTE</i>	<i>Riduzione 50%</i>	<i>TOTALE MENSILE DA CORRISPONDERE</i>
<i>Sindaco</i>	<i>Stefanelli Gerardo</i> Lavoratore dipendente	€ 2.788,87	€ 1.394,43	€ 1.394,43
<i>Vicesindaco</i>	<i>Sparagna Daniele</i> Libero professionista	€ 1.533,88	€ 0,00	€ 1.533,88
<i>Assessore</i>	<i>Nuzzo Mimma</i> Pensionata	€ 1.254,99	€ 0,00	€ 1.254,99
<i>Assessore</i>	<i>D'Acunto Pietro, Nicandro</i> Dipendente	€ 1.254,99	€ 627,49	€ 627,49
<i>Assessore</i>	<i>Venturo Elisa</i> Disoccupata	€ 1.254,99	€ 0,00	€ 1.254,99
<i>Assessore</i>	<i>Bembo Mino</i> Libero professionista	€ 1.254,99	€ 0,00	€ 1.254,99
<i>Presidente del Consiglio Comunale</i>	<i>Tomao Giuseppe</i> Lavoratore con contratto di somministrazione di lavoro	€ 1.254,99	€ 0,00	€ 1.254,99

Totale € 8.575,76

Allegato "B" delibera di G.C. n. 21 del 02.08.2016

Indennità gettoni di presenza

GETTONE DI PRESENZA AI CONSIGLIERI	<i>importo DM 119/00</i>	<i>aumento art. 2 lett. b) DM 119/00 3%</i>	<i>aumento art. 2 lett. c) DM 119/00 2%</i>	<i>TOTALE SPETTANTE prima delle riduzioni</i>	<i>riduzione art. 1 c. 54 Legge 266/05 10%</i>	<i>TOTALE SPETTANTE</i>
	€ 22,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,21	€ 2,22	€ 19,99